

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per lo sviluppo regionale

21.12.2006

PE 382.527v02-00

EMENDAMENTI 1-20

**Progetto di parere
di Iratxe García Pérez**

(PE 382.343v01-00)

Riforma dell'organizzazione comune del mercato nel settore vitivinicolo
((2006/2109(INI))

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 1
Paragrafo 1

1. fa presente che in numerose regioni la produzione vitivinicola ***svolge un ruolo essenziale come motore dello sviluppo rurale e impedisce la desertificazione di vaste regioni, oltre a far parte del patrimonio culturale e del paesaggio dell'Unione europea ed essere*** impregnata di tradizioni locali; ritiene che nell'adeguare le disposizioni relative al settore vitivinicolo, l'UE debba seriamente tener conto del crescente spopolamento che ***rappresenta una minaccia con ripercussioni socioeconomiche e ambientali per*** molte regioni europee;

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 2
Paragrafo 1

1. fa presente che in numerose regioni ***i vigneti, oltre al loro valore economico diretto, rivestono un'importanza culturale, turistica ed ecologica***; ritiene che nell'adeguare le disposizioni relative al settore vitivinicolo, l'UE debba seriamente tener conto, ***tra l'altro***, del crescente spopolamento che mette a repentaglio il sostentamento di molte

AM\646278IT.doc

PE 382.527v02-00

regioni europee;

Or. fr

Emendamento presentato da Antonio De Blasio

Emendamento 3

Paragrafo 1

1. fa presente che in numerose regioni la produzione vitivinicola preserva il patrimonio culturale e il paesaggio ed è impregnata di tradizioni locali; ritiene che nell'adeguare le disposizioni relative al settore vitivinicolo, l'UE debba seriamente tener conto del crescente spopolamento che mette a repentaglio il sostentamento di molte regioni europee; ***raccomanda quindi l'adozione di un programma di riconversione in vece di un programma di sradicamento;***

Or. hu

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 4

Paragrafo 2

2. rileva che le difficoltà che deve affrontare il settore vinicolo, ***che derivano essenzialmente dalle*** crescenti importazioni di vini provenienti da pesi terzi, ***dovrebbero essere sormontate stabilendo una serie di priorità elementari di cui la comunicazione della Commissione non tiene conto, ossia la promozione di un consumo moderato e responsabile, nella riallocazione delle risorse finanziarie che consenta di raggiungere nuovi consumatori e conquistare nuovi mercati, nonché la promozione della qualità e della ricerca;***

Or. es

Emendamento presentato da Antonio De Blasio

Emendamento 5

Paragrafo 2

5. rileva che le difficoltà che deve affrontare il settore vinicolo, quali sovrapproduzione, sensibile calo del consumo di vino nell'Unione europea (soprattutto dei vini da tavola), crescenti importazioni di vini provenienti da pesi terzi, aumento delle scorte di vino - che superano la quantità prodotta in una anno e hanno ben poche prospettive di essere smaltite - esercitano una pressione al ribasso sui prezzi e sui redditi dei produttori; ***sottolinea quindi che occorre ridurre la produzione nelle regioni che generano***

eccedenze;

Or. hu

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 6

Paragrafo 3

3. fa presente che queste sfide crescenti e ***gli impatti negativi*** sul settore vitivinicolo rendono ***necessaria una modifica della regolamentazione***, così da ***migliorarne la sostenibilità e competitività*** pur conservando meccanismi specifici di organizzazione comune del mercato; ***ritiene che il settore vitivinicolo dell'UE richiede una ferma presa di posizione politica da parte dell'UE per promuovere la posizione dei vini e del settore vitivinicolo nella nostra società grazie ad un'autentica politica europea del vino attuata attraverso l'organizzazione comune del mercato;***

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 7

Paragrafo 3

3. fa presente che queste sfide crescenti (***soppressione***) in relazione all'equilibrio fra domanda e offerta nel settore vitivinicolo rendono necessario un miglioramento delle disposizioni che disciplinano il settore, così da renderlo sostenibile e competitivo pur conservando meccanismi specifici di organizzazione comune del mercato; ***deplora l'assenza di proposte concernenti l'attuazione di una reale politica di promozione, comunicazione e commercializzazione a favore del settore viticolo che consentirebbero di conquistare ovvero di riconquistare nuovi mercati e nuovi consumatori;***

Or. fr

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 8

Paragrafo 5

5. sottolinea la necessità di mantenere il bilancio della Comunità e di non trasferire stanziamenti dal primo al secondo pilastro della PAC, che concerne lo sviluppo rurale, ***la qual cosa potrebbe avere come conseguenza la diluizione delle risorse a scapito del settore viticolo; esige che siano pienamente specificate le misure ammissibili al***

finanziamento onde garantire che i fondi siano effettivamente destinati al settore;

Or. fr

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 9

Paragrafo 6

6. ritiene che un regime di estirpazione come quello esaminato dalla Commissione nella sua comunicazione del 22 giugno 2006 arrecherebbe un grave danno alla situazione economica e sociale delle regioni europee, ***favorendo un trasferimento a paesi terzi del potenziale produttivo***, e sarebbe contrario all'obiettivo di coesione economica e sociale sancito nel Trattato che istituisce la Comunità europea; rileva che la Comunità si è data il compito di proseguire "la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica e sociale" (articolo 158, comma 1 del Trattato CE), dando particolare rilievo all'obiettivo di "ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, comprese le zone rurali" (articolo 158, comma 2 del Trattato CE);

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 10

Paragrafo 6

6. ritiene che un regime di estirpazione come quello esaminato dalla Commissione nella sua comunicazione del 22 giugno 2006 arrecherebbe un grave danno alla situazione economica e sociale delle regioni europee e sarebbe contrario all'obiettivo di coesione economica e sociale sancito nel Trattato che istituisce la Comunità europea; ***propone l'introduzione di criteri qualitativi coniugati all'attuazione di piani di sradicamento elaborati dalle autorità competenti, regionali o nazionali, di concerto con il comparto professionale***; rileva che la Comunità si è data il compito di proseguire "la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica e sociale" (articolo 158, comma 1 del Trattato CE), dando particolare rilievo all'obiettivo di "ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, comprese le zone rurali" (articolo 158, comma 2 del Trattato CE);

Or. fr

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 11

Paragrafo 7

7. invita la Commissione a proporre misure volte a modernizzare le tecniche di produzione vinicola europee, i metodi di marketing e l'etichettatura nonché a migliorare la domanda dei consumatori; ***ritiene che, in un contesto di liberalizzazione delle pratiche enologiche sostenuto dalla Commissione in ossequio agli obblighi internazionali dell'Unione europea, proibire l'arricchimento con l'aiuto dello zucchero ai produttori comunitari sarebbe contrario alla ricerca di competitività per la viticoltura europea e creerebbe una discriminazione alla rovescia incomprensibile per i viticoltori europei;***

Or. fr

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 12

Paragrafo 7 bis (nuovo)

- 7 bis. ritiene che sia possibile migliorare la competitività del settore vitivinicolo con azioni sistematiche di informazione e promozione al fine di recuperare quote di mercato sia a livello comunitario e sia in paesi in via di sviluppo; ritiene necessario pertanto prevedere l'istituzione, nel quadro dell'organizzazione comune di mercato, di un fondo specifico di promozione gestito da organismi e organizzazioni professionali e interprofessionali;***

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 13

Paragrafo 7 bis (nuovo)

- 7 bis. chiede che sia sviluppata una politica offensiva di promozione dei vini che consenta, da una lato, di valorizzare la qualità dei vini europei, la loro diversità nonché le loro caratteristiche tradizionali e culturali e, dall'altro, di evidenziare i vantaggi per la salute derivanti da un consumo moderato del vino; in tal modo l'OCM potrà sostenere la valorizzazione culturale e commerciale dei vigneti con azioni di sviluppo dell'enoturismo;***

Or. fr

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 14
Paragrafo 8

soppresso

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 15
Paragrafo 8

8. è fermamente convinto dell'opportunità di assegnare aiuti specifici alle aree e alle regioni che soffrono di determinati handicap che colpiscono le loro capacità di produzione; ***ritiene necessario valorizzare l'impatto della viticoltura sull'ambiente, in particolare l'impatto della viticoltura tradizionale in zone sensibili, come le aree che presentano handicap naturali e le isole di piccole dimensioni;***

Or. fr

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 16
Paragrafo 8 bis (nuovo)

- 8 bis. ritiene opportuno che i viticoltori delle regioni che ritengono necessario attuare piani di riduzione della produzione ricevano un aiuto per ettaro condizionato al perseguimento di determinati obiettivi qualitativi e quantitativi, i cui criteri minimi verrebbero stabiliti a livello comunitario;***

Or. es

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 17
Paragrafo 8 ter (nuovo)

- 8 ter. ritiene opportuno mantenere, con le modifiche necessarie, un regime di distillazione del vino per far fronte a situazioni di crisi gravi e un altro regime differenziato di distillazione orientato in funzione del mercato onde garantire l'approvvigionamento di alcol etilico all'industria delle bevande alcoliche; sottolinea il ruolo importante svolto dalle distillazioni di alcol da bocca nel mantenimento della rete di produzione***

di talune regioni dell'UE;

Or. es

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 18
Paragrafo 9 bis (nuovo)

9 bis. *ritiene che, prima di prendere una decisione in materia di liberalizzazione dei diritti di piantatura, sia necessario valutare gli effetti della riforma al termine del primo periodo transitorio, soprattutto quelli delle misure di sradicamento volontario e, quindi, dei rischi di saturazione del mercato che una siffatta liberalizzazione potrebbe provocare; sottolinea che in ogni caso, nelle aree che fruiscono della denominazione di origine controllata, la decisione finale spetta alle autorità regionali o agli organismi di regolazione competenti;*

Or. es

Emendamento presentato da Gerardo Galeote

Emendamento 19
Paragrafo 9 ter (nuovo)

9 ter. *sottolinea che in tema di allocazione dei diritti di piantatura gli Stati membri e le loro regioni dovrebbero accordare la priorità ai giovani agricoltori, ai vini di qualità e alle aziende che si sono impegnate a migliorare la qualità e la commercializzazione della propria produzione vinicola;*

Or. es

Emendamento presentato da Jean Marie Beaupuy

Emendamento 20
Paragrafo 10

10. chiede alla Commissione di tener conto, nella sua proposta di riforma dell'organizzazione comune del mercato, del fatto che il settore viticolo rientra nella strategia di sviluppo rurale, dal momento che contribuisce allo sviluppo durevole delle regioni e che la maggior parte dei posti di lavoro da esso creati si trovano nelle aree rurali; **chiede dunque che siano chiaramente elencate le azioni finanziate dall'OCM nel quadro dello sviluppo rurale per il settore viticolo al fine di evitare l'utilizzo di tali fondi per altri scopi.**

Or. fr